

***DETERMINA DIRIGENZIALE***

***AA - SEZIONE ATTIVITA ECONOMICHE-FINANZIARIE E  
RISORSE UMANE***

***N° 1845 del 01/12/2020***

<b>Oggetto:</b>	FORNITURA N. 27 WEB CAM PER L'ATTUAZIONE DEL LAVORO AGILE A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19. SOSTITUZIONE FORNITORE DETERMINA AFFIDAMENTO N. 1764/2020 PER INDISPONIBILITÀ MATERIALE DALLA DITTA AFFIDATARIA NIWAITASLIA S.R.L., NUOVO AFFIDAMENTO ALLA DITTA "ITALDATA S.R.L." E RIDUZIONE IMPEGNO DI SPESA.
-----------------	---

Estensore	Paola Tagliatela
Responsabile del Procedimento	Paola Tagliatela
Posizione Organizzativa	Marco Cacciagrano

## **PREMESSO**

**CHE** con Delibera del Direttore Generale n. 29 del 10.03.2020, avente ad oggetto “REGOLAMENTO ATTINENTE: MISURE ORGANIZZATIVE DI ARTA ABRUZZO IN ATTUAZIONE DEL D.P.C.M. DEL 1 MARZO 2020 E DELLA DIRETTIVA 1/2020 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA 0012035 DEL 25.02.2020 RECANTE “PRIME INDICAZIONI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-2019 NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AL DI FUORI DELLE AREE DI CUI ALL’ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE N. 6 DEL 2020”. ATTUAZIONE DEL DPCM 08.03.2020 E DEL DPCM 09.03.2020” è stato approvato il Regolamento di ARTA Abruzzo per il lavoro agile, quale ulteriore misura per contrastare e contenere la diffusione l’emergenza epidemiologica da COVID-19;

**CHE** Il D.P.C.M. 22 marzo 2020 dispone una generalizzata sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali a causa dell’epidemia in atto denominata Covid 19;

**VISTO** *art. 87, D.L. n. 18/2020* in materia di lavoro agile per cui il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dell’emergenza sanitaria in atto, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione. Di conseguenza, le amministrazioni limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 3 del 13.03.2020, il quale stabilisce che:

“14) Di stabilire che i Direttori/Dirigenti per l’attuazione del lavoro agile e per l’acquisto delle strumentazioni necessarie (es. pc portatili e materiale vario) devono utilizzare le risorse già impegnate del bilancio di ARTA relativamente ai capitoli loro assegnati (anno 2019);

15) Di ribadire che gli acquisti di cui al punto precedente possono essere effettuati con l’attivazione delle procedure d’urgenza di cui al vigente codice dei contratti pubblici (D.Lgs.18 Aprile 2016 e s.m.i)”;

**CHE** per lo svolgimento del cosiddetto “smart working” i dipendenti autorizzati necessitano di idonea strumentazione;

**VISTA** la necessità di acquistare n.27 web cam per dare attuazione alle disposizioni sopra richiamate riguardanti il lavoro agile;

**DATO ATTO** che l’urgenza è causata dal fatto che la normativa speciale legata alla gestione dell’emergenza in atto prevede una generalizzata sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali imponendo, al contempo, il lavoro agile come la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, pertanto *l’Arta non ha avuto il tempo di inserirli in una programmazione complessiva;*

**VISTO** il D.Lgs. n.50 del 18.04.2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (c.d.nuovo Codice degli Appalti”), così come implementato



e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 in vigore dal 20/05/2017;

**VISTO** l'art.36 “*Contratti sotto soglia*”, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo codice degli appalti), il quale sintetizza che “*l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all’articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese*” (comma 1), specificando che “*...le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità....*” (comma 2) “*...“....per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici....”* (lett a));

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” (G.U. n.302 del 29-12-2017), che introduce modifiche introdotte al Codice dei contratti di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTO** il D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 – Decreto Semplificazioni - “*Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione*” (G.U. n.290 del 14-12-2018), che modifica una parte della disciplina sui requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici;

**VISTO** il Decreto-Legge n. 32 del 18.04.2019 - “*Sblocca Cantieri*” - (G.U.R.I. n.92 del 18.04.2019), convertito definitivamente con modificazioni con la Legge n. 55 del 14.06.2019 (G.U.R.I. n.140 del 17.06.2019), che apporta modifiche al Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 50/2016);

**VISTO** il D.L. n. 76 del 16/07/2020 “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” e”, ed in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) il quale prevede, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici, che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto degli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a 75.000 euro, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021 e l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avvenga entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di procedura negoziata senza bando di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici ove esistenti;

**VISTO** l'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488;

**VISTO** il Decreto Legge n.95 del 06.07.2012, convertito in legge con modificazioni Legge n.135 del 07.08.2012, che prevede all'art.1 comma 1;

**VISTO** l'art. 1, comma 3 della la citata Legge 135/2012;

**VISTO** il disposto dell'art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, in virtù del quale, per gli acquisti di importo compreso tra 5.000 euro e la soglia comunitaria, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.449 della stessa legge sono tenute a fare ricorso al



mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. n.327/2010;

**VISTO** l'articolo 1, comma 510, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

**VISTO** l'articolo 1, comma 512, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, in base al quale per razionalizzare la spesa per acquisti di beni e servizi informatici le amministrazioni pubbliche e le società inserite nell'elenco Istat devono rivolgersi esclusivamente a Consip e agli altri soggetti aggregatori, in particolare quelli regionali;

**VISTA** la circolare di Agid n. 2 del 24 giugno 2016 con cui si chiarisce, all'art. 4 lett. D), che la disposizione di cui al comma 512 richiede di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili presso Consip e i soggetti aggregatori e tra questi ricomprende anche il Mepa;

**VISTO** l'art 75 del DL 18/2020 da interpretarsi come esplicita deroga sia alle previsioni di cui all'articolo 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s. m. i. sia alle previsioni dell'articolo 1 comma 512 della Legge 28/12/2015, n. 208;

**RAVVISATO** in merito che, da una verifica effettuata, il prodotto non risulta allo stato attuale presente nelle Convenzioni Consip Spa attive ovvero in quelle di altri soggetti aggregatori;

**VISTO** l'art.37 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 ribadisce l'obbligo per le stazioni appaltanti *"di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;

**VISTO** che non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dall'art. 38 del D.lgs.50/2016;

**VISTO** che il legislatore ha ritenuto di dare preferenza a procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, come stabilisce l'art. 58 del D.lgs.50/2016;

**RITENUTO**, seppure l'ammontare di spese del servizio non sia superiore ai 5.000,00 euro esclusa IVA, di concludere l'iter dell'acquisto mediante Ordine Diretto sul Mepa, trattandosi di un bene informatico;

**RILEVATO** che sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) è attiva l'iniziativa *"BENI – INFORMATICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E MACCHINE PER UFFICIO"*, nella quale è prevista la possibilità di acquisire la fornitura del servizio oggetto della presente determinazione;

**TENUTO CONTO** che con Determina Dirigenziale n°1764 del 16.11.2020 è stato effettuato, per la fornitura di cui trattasi, un impegno di spesa di complessivi € 1.183,00 IVA inclusa sul capitolo 9.02.2.02.613.0 denominato "Altre spese di investimento" del bilancio finanziario 2020 – Impegno contabile N.2020/1/637/1;

**TENUTO CONTO** che con Ordine Diretto di Acquisto N.5857936, effettuato sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in data 17.11.2020, avente ad oggetto "Fornitura n.27 web cam per smart working", è stata affidata la fornitura di n.27 webcam alla società NIWAITASLIA S.R.L. di Padova (PD), abilitata al Bando di interesse;



**PRESO ATTO** che la suddetta società non ha accettato l'ordine in quanto, in considerazione dell'emergenza Covid in atto e della ingente richiesta di webcam per finalità smart work, non è stato possibile, da parte della stessa, garantire la disponibilità dei beni richiesti;

**DATO ATTO** che, da una accurata ricerca effettuata sul Mepa da parte degli esperti informatici dell'Agenzia, le società abilitate sul Mepa nel bando di interesse non hanno alcuna disponibilità attuale dei beni di interesse dell'Agenzia (webcam);

**VISTA** la necessità e l'urgenza di effettuare la fornitura in questione, con la finalità di poter dare attuazione alle disposizioni sopra richiamate riguardanti il lavoro agile;

**DATO ATTO** che l'unica società disposta ad effettuare nell'immediato la fornitura di n.27 "Logitech Webcam C270", le quali rispondono alle esigenze dell'Arta secondo il parere degli esperti informatici dell'Agenzia, è la ITALDATA S.r.l. di Pescara (PE);

**VISTA** l'offerta della società Italdata S.r.l. allegata (**Allegato 1**), acquisita al ns.Prot.n°0054516 del 30.11.2020, nella quale viene quotata ciascuna webcam al costo di € 35,00 + IVA, per un costo totale pari ad € 945,00 + IVA, a cui si aggiungono € 5,00 + IVA relativi a "costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016" per un totale al lordo di IVA pari ad € 1.159,00;

**RITENUTA** l'offerta congrua rispetto ai beni offerti;

**DATO ATTO** che, per quanto sopra detto, poiché non risulta facile reperire i beni di cui sopra a causa dell'emergenza, l'acquisto degli stessi dalla ditta Italdata S.r.l. può essere considerato un giustificato motivo alla deroga, nel caso specifico, del principio di rotazione delle forniture, in quanto unica ed esclusiva modalità di acquisto in base alle disponibilità dei fornitori;

**DATO ATTO** che i principi posti dall'art. 30 del Dlgs 50/2016 sono integralmente garantiti e rispettati con il ricorso al MePa, gestito da Consip S.p.A., in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accREDITAMENTO degli operatori economici nel mercato elettronico da parte di Consip;

**ACQUISITO** il DURC della ditta ITALDATA S.r.l. Numero Protocollo INAIL\_24276816 con scadenza validità 16.02.2021 (**Allegato 2**);

**DATO ATTO** che si procederà ad effettuare i restanti controlli stabiliti per fascia economica dalle Linee Guida Anac n. 4 ma è possibile stipulare subito il contratto ai sensi dell'art. 75 del D.L. 18/20;

**RITENUTO**, per tutte le motivazioni sopra riportate, di procedere all'affidamento diretto, nei termini di cui all'art.36 comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, tramite Trattativa Diretta sul Mepa rivolta alla ditta ITALDATA S.R.L. nel bando Mepa di riferimento per la fornitura di n. 27 wab cam, al costo unitario di € 35,00 + IVA, per un costo totale pari ad € 945,00 + IVA, a cui si aggiungono € 5,00 + IVA relativi a "costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016";



**CONSIDERATO** che non è necessario indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto trattasi di fornitura senza posa in opera;

**STABILITO** di non chiedere la costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Dlgs 50/2016, vista la comprovata solidità del fornitore ITALDATA S.R.L.;

**DARE ATTO** dell'inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse del firmatario del presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla legge anticorruzione;

**CONSIDERATO** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. 81/2008;

**DI NOMINARE** Rup della presente fornitura il firmatario del presente provvedimento ai sensi dell'art. 31 del Dlgs 50/2016;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 76 del 28/07/2020 di adozione del bilancio di Previsione 2020-2022;

**TENUTO CONTO** che il Bilancio di Previsione 2020-2022 deve essere approvato dalla Regione Abruzzo, ai sensi della vigente normativa;

**VISTO** e richiamato, altresì, il principio contabile della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n° 118/2011 art. 43) in materia di esercizio e gestione provvisoria;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 136 del 30/11/2020 di adozione della variazione di assestamento del bilancio di Previsione 2020-2022;

**ACCERTATO** che la normativa vigente stabilisce, altresì, che non subiscono limitazioni le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle non suscettibili di frazionamento in dodicesimi nonché quelle necessarie a garantire il mantenimento dei servizi esistenti;

**DATO ATTO** che, nel caso specifico della fornitura di cui alla presente determina, trattasi di acquisto motivato dalla necessità di garantire la prosecuzione del lavoro da parte dei dipendenti dell'Agenzia in modalità agile in base alle ultime disposizioni di legge in occasione dell'emergenza Covid 19;

**CONSIDERATO** che la somma complessiva di € 1.183,00 IVA inclusa per l'acquisto di cui trattasi, è stata già impegnata sul capitolo 9.02.2.02.613.0 denominato "Altre spese di investimento" del bilancio finanziario 2020 giusto impegno contabile n. 2020/1/637/1;

**ACCERTATO** che la somma effettiva da impegnare in favore della ditta ITALDATA srl, come specificato nella premessa narrativa, è pari ad € 1.159,00 e non 1.183,00 con una economia sull'impegno di € 24,00;



**VISTA** la Legge n.136 del 13.08.2010 ed il D.L.n.187 del 12.11.2010 art.7, comma 4, che stabilisce *“Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante....”*;

## **DETERMINA**

**1. di prendere atto** della necessità e dell’urgenza di acquistare n.27 web cam per dare attuazione alle disposizione sopra richiamate riguardanti il lavoro agile;

**2. di procedere** per tutte le motivazioni riportate in narrativa, all’affidamento diretto, nei termini di cui all’art.36 comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, con inoltro di Trattativa Diretta sul Mepa rivolta alla ditta ITALDATA S.r.l. nel bando Mepa di riferimento per la fornitura di n. 27 web cam, al costo unitario di € 35,00 + IVA, per un costo totale pari ad € 945,00 + IVA, a cui si aggiungono € 5,00 + IVA relativi a *“costi di sicurezza aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all’art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016”* – **CIG Z5E2F3F2CE**;

**3. di stabilire** che non sussistono costi per la sicurezza per rischi da interferenza;

**4. di modificare** in diminuzione l’impegno contabile N.2020/1/637/1 caricato con Determina Dirigenziale n°1764 del 16.11.2020 da € 1.183,00 IVA ad € 1.159,00,00 sostituendo il fornitore NIWAITALIA S.r.l., al quale era stata affidata la fornitura con OdA Mepa e che non ha la disponibilità dei beni e di conseguenza non può effettuare la fornitura, con la ditta ITALDATA srl;

**5. di imputare** la somma complessiva di euro € 1.159,00 IVA inclusa sul capitolo 9.02.2.02.613.0 denominato *“Altre spese di investimento”* del bilancio finanziario 2020, che presenta la necessaria disponibilità – Impegno contabile N.2020/1/637/1;

**6. di dare atto** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista

**7. di disporre** che venga assicurata la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale nella sezione *“Amministrazione trasparente”*, ai fini della trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni

Data, 01/12/2020

Il Dirigente della Sezione  
CACCIAGRANO MARCO / INFOCERT SPA

